



Comune di Strambino

Citta Metropolitana di Torino

REDAZIONE DELLA RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2014/2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

ALLEGATO B

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeI e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1 Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31-12-

	2014	2015	2016	2017	2018
RESIDENTI AL31/12	6336	6257	6245	6247	6285

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato ed i componenti del consiglio comunale sono i seguenti:

COMPOSIZIONE CONSIGLIO E GIUNTA	TITOLO
CAMBURSANO SONIA	SINDACO
CIOCHETTO GIOVANNI	VICE SINDACO
GRASSINO SERENA MARTA	ASSESSORE
CIGNETTI FLAVIA	CONSIGLIERE
CIGNETTI FABIO	ASSESSORE
CORDERA FRANCESCO	ASSESSORE
LUPO PAOLO ALESSANDRO	CONSIGLIERE
POMA TAIZA	CONSIGLIERE
MARINO ANTONIO	CONSIGLIERE
ROSSI DEPAOLI Roberto	CONSIGLIERE
REVIGLIONO GISELLA	CONSIGLIERE
CORDERA FABIO	CONSIGLIERE
DI GREGORIO MARCO	CONSIGLIERE

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

	DENOMINAZIONE
SEGRETARIO	DOTT.SSA ELENA ANDRONICO
NUMERO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	5
NUMERO TOTALE PERSONALE DIPENDENTE	20
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	
SETTORE	AMMINISTRATIVO
SETTORE	URBANISTICA
SETTORE	RAGIONERIA
SETTORE	TRIBUTI/POLIZIA LOCALE

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo del mandato

	STATO
L'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 TUEL	NO
L'Ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243 bis TUEL	NO
L'Ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243-ter e 243 quinquies del TUEL	NO
L'Ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art 3 bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

Non si sono riscontrate particolari criticità nel quinquennio 2014/2018

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n 7 del 15/04/2015 è stato approvato il nuovo Statuto dell'Unione dei Comuni "Piccolo Anfiteatro Morenico Canavesano" che ha previsto il conferimento all'Unione delle seguenti funzioni:

- Catasto
- Pianificazione di protezione civile e coordinamento primi soccorsi
- Gestione dei servizi sociali
- Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Parametri	Parametri rispettati			
	2014	2015	2016	2017
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	SI	SI	SI
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI	SI	SI	SI
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI	SI	SI	SI
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO	SI	SI	SI
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	SI	SI	SI	SI
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI	SI	SI	SI

<p>7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;</p>	SI	SI	SI	SI	
<p>8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;</p>	SI	SI	SI	SI	
<p>9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;</p>	SI	SI	SI	SI	
<p>10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</p>	SI	SI	SI	SI	

Anno
2018

Barrare la condizione
che ricorre

Anno 2018	Barrare la condizione che ricorre
Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	No
Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	No
Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	No
Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	No
Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	No
Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	No
[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	No
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	No

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

L'Ente durante il mandato elettivo ha approvato i seguenti regolamenti :

Modif./ adozione	Data	Motivazione
C.C. 2	09/04/2014	Modifica al regolamento comunale per il commercio su area pubblica nei mercati e nelle fiere
C.C. 18	03/07/2014	Imposta Unica Comunale (IUC): approvazione del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti: TARI
C.C. 20	03/07/2014	Imposta Unica Comunale (IUC): approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria
C.C. 21	03/07/2014	Imposta Unica Comunale (IUC): approvazione del regolamento per la disciplina della tassa sui servizi indivisibili: TASI
G.C. 45	17/07/2014	Approvazione regolamento di organizzazione
C.C. 31	30/09/2014	Approvazione regolamento per la disciplina del diritto di uso civico di coltura agraria su terreni demaniali di proprietà comunale
G.C. 73	05/11/2014	Commissione comunale di Vigilanza: approvazione "Atto di funzionalità operativa" ai sensi art. 9 c. 4 del vigente Regolamento Comunale
C.C. 38	18/12/2014	Approvazione e modifiche al regolamento del Consiglio
G.C. 94	23/12/2014	Aggiornamento tariffario dei diritti cimiteriali di cui all'allegato B del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria
C.C. 2	11/02/2015	Adesione alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione "Comunità Collinare Piccolo Anfiteatro Morenico Canavesano" e approvazione del relativo regolamento
C.C. 3	11/02/2015	Approvazione regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale di Strambino
C.C. 5	11/02/2015	Mozione in merito a: registrazione sedute consiglieri, modifica art. 9 Regolamento del Consiglio
C.C.9	15/04/2015	Modifica al regolamento comunale per il commercio su area pubblica nei mercati e nelle fiere
C.C. 10	15/04/2015	Approvazione modifiche al regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale
C.C. 11	16/04/2015	Mozioni in merito a: Progetto depuratore - Modifiche al regolamento del Consiglio

C.C. 19	21/05/2015	Interrogazioni sui seguenti argomenti: interrogazioni e mozioni, Statuto Consiliare, emergenza polizia municipale, stazione di conferimento, trasparenza e sito, passaggio a livello Cerone, sciopero mensa, taglio alberi, diserbo aree verdi, progetto dismissione depuratori, art.38 Regolamento Consiliare.
G.C. 89	12/11/2015	Modifica al regolamento di organizzazione
C.C. 34	10/12/2015	Esame n.4 Mozioni relative a: Gratuità acqua fontana, Istituzione Presidente e Vicepresidente del Consiglio. Modifiche al regolamento del Consiglio, registrazione sedute Consiglio Comunale
C.C. 6	22/04/2016	Approvazione modifiche al regolamento di polizia rurale
C.C. 22	03/11/2016	Modifica al regolamento comunale per il commercio su area pubblica nei mercati e nelle fiere
G.C. 21	16/02/2017	Integrazione regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale di Strambino
C.C. 14	20/07/2017	Approvazione del "Regolamento per interventi edilizi minori- elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici"
G.C. 91	21/09/2017	Approvazione regolamento per la ripartizione del fondo incentivante funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.L.gs n.50/2016
C.C. 30	14/12/2017	Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità
C.C. 10	18/04/2018	Modifica al regolamento comunale per la disciplina del diritto di uso civico
C.C. 13	23/05/2018	Approvazione regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali aggiornato al regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016
C.C. 16	27/06/2018	Approvazione regolamento edilizio ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. n.19/1999
C.C.17	27/06/2018	Approvazione regolamento comunale in materia di tutela dell'inquinamento acustico ai sensi della Legge 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e della L.R. del 20 ottobre 2000 n.52
G.C. 64	19/07/2018	Modifica regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi - titolo 2 - accesso agli impieghi nell'amministrazione comunale

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 IMU /TASI

Nella seguente tabella vengono riportate le principali aliquote IMU/TASI applicate

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (ad esclusi immobili di lusso)	0%	0%	0%	0%	0%
Aliquota abitazione principale TASI	CAT da A2 /A7 rendita oltre € 300,00 0,25% CAT da A2 /A7 rendita fino € 300,00 e abitaz di lusso 0,15%	CAT da A2 /A7 rendita da € 300,00 a € 400,00 0,21% CAT da A2 /A7 rendita da € 400,00 a € 500,00 0,23% CAT da A2 /A7 rendita oltre 500,00 0,25% CAT da A2 /A7 rendita fino € 300,00 e abitaz di lusso 0,15%	0%	0%	0%
Altri immobili IMU	0,92%	0,92%	0,92%	0,92%	0,92%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%

2.1.2. Addizionale Irpef

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata , le fasce di esenzione

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	€ 11035,00	€ 11035,00	€ 11035,00	€ 11035,00	€ 11035,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018_
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Entrata TARI	1028392	1047165	1068362	1078382	1077001
Costo del servizio procapite	162,16	167,20	170,92	172,46	171,23

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Comune di Strambino ha un sistema di controlli interni normato da:

- regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 29.01.2013 in esecuzione degli articoli 147 e seguenti del D.Lgs. n.267/00, così come novellati dal D.L. n.174/2012, conv. in Legge n.213/2012.

- valutazione della dirigenza attraverso la costituzione del nucleo di valutazione e gestione del ciclo delle performance.

L'ente è munito di apposito nucleo di valutazione nominato con decreto del Sindaco n.7 del 25/10/2017.

Il sistema dei controlli interni si compone di: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Il controllo di regolarità tecnico-amministrativa è esercitato da ciascun Responsabile di Servizio, mentre il controllo preventivo di regolarità contabile è esercitato dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario.

All'interno dell'ente figura un altro organismo di valutazione: il Revisore unico dei conti. Ha proceduto alla verifica degli atti contabili dell'ente in base alle funzioni assegnate dal D.Lgs.267/2000 e dalle successive disposizioni normative. Gli esiti delle verifiche attuate hanno sempre evidenziato la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'insussistenza di debiti fuori bilancio e la regolarità amministrativa/contabile sugli atti in conformità alle leggi ed al regolamento di contabilità.

3.1.1 Il controllo di gestione si svolge attraverso una serie di processi e di strumenti, anche di natura extracontabile, per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, e per ottimizzare, anche mediante interventi correttivi, il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate e il rapporto fra risorse impiegate e risultati.

L'Ente, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificatamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente sono assegnate le risorse e gli obiettivi gestionali a ciascun responsabile di settore.

Al termine di ciascun esercizio ogni responsabile di servizio rende una relazione finale circa il raggiungimento degli obiettivi.

Principali attività svolte

L'Amministrazione ha portato avanti il programma di mandato ed i Responsabili dei Servizi si sono conformati, ciascuno per gli ambiti di competenza, agli indirizzi ed agli obiettivi impartiti.

La struttura amministrativa, pertanto, ha perseguito coerentemente, sia obiettivi di carattere strategico di medio-lungo periodo in ottemperanza agli indirizzi politico-amministrativi, sia obiettivi di carattere ordinario volti ad assicurare i servizi indispensabili alla collettività e ad assolvere obbligazioni in precedenza assunte.

Con riferimento ai seguenti servizi, in particolare, è stato realizzato quanto segue:

- a) Personale
Razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici,;
- b) Lavori pubblici
Sono state realizzate le seguenti opere:

2015	Lavori di ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico dei locali del pluriuso adibiti a mensa scolastica
2015	Lavori di manutenzione straordinaria strade di campagna
2016	Lavori di costruzione strada interna di Via Ivrea
2016	Lavori di ristrutturazione parcheggio coperto e magazzino di Via Cotonificio
2017	Lavori di ampliamento Via Cotonificio
2017	Lavori di ampliamento di Via Di Mezzo
2017	Riqualificazione della piazza di Frazione Realizio
2017	Lavori di ristrutturazione del magazzino comunale
2017	Lavori di adeguamento normative antincendio sede gruppo anziani di Via Cotonificio
2017	Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza asilo nido
2017	Lavori di realizzazione nuova scuola dell'infanzia nel capoluogo
2017	Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi scuola media "MODESTO PANETTI"
2018	Lavori di manutenzione straordinaria Corso Italia
2018	Lavori di costruzione loculi comunali
2018	Lavori di manutenzione straordinaria strade
2018	Lavori di costruzione del ponte di Via Maioletto sul Torrente Chiusella
2018	Lavori di rifacimento della pista di atletica leggera nel centro polisportivo polivalente "PANETTO"
2018	Lavori di riqualificazione della piazza in Frazione Crotte
2018	Lavori di restauro e risanamento conservativo fabbricato "ex giudice di pace"
2018	Lavori di riqualificazione impianti di pubblica illuminazione - intervento di sostituzione dei corpi illuminanti

c) Gestione del territorio

Il Comune è dotato dal 1989 di Piano Regolatore, che è stato modificato e aggiornato più volte, anche nel corso dell'ultimo mandato.

La variante generale al Piano regolatore si caratterizza per una dotazione di servizi pubblici che soddisfa non solo i requisiti previsti dalla legge per la popolazione attuale, ma anche di quella potenziale futura.

Il Piano si propone inoltre l'obiettivo di incrementare ulteriormente la città pubblica (giardini, parcheggi, verde a parco) di almeno altri 10 mq per abitante.

Più che dimezzati sono anche i titoli abilitativi per interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente.

AMPLIAMENTI E RISTRUTTURAZIONI	2014	2015	2016	2017	2018
Concessioni per ampliamenti e ristrutturazioni	4	0	4	2	2
Dichiarazioni Inizio Attività + SCIA e CIL	199	182	159	171	153

d) Istruzione pubblica

Servizio gestito dall'Unione Collinare

e) Ciclo dei rifiuti

Raccolta differenziata porta a porta e spazzamento strade;

f) Sociale

Servizio gestito dall'Unione Collinare

g) Cultura /Turismo

- "Strambinaria – Folle di scienza"

Serata di danze occitane del gruppo MARASMAFOLK.

- Spettacolo lirico: "Io Guido Gozzano"

- Spettacolo teatrale "Le donne forti danzano scalze"

- Il Canto della Ghironda

- Conferenze.

- Incontro con Don Ciotti

- Incontro con Giancarlo Caselli.

- Bullismo e cyber bullismo Istruzioni per l'uso

- Serate teorico pratiche di primo soccorso per la popolazione.

- Incontro sul tema Iodio profilassi e tiroide.

- Serata dedicata agli attacchi di panico e disturbi dell'ansia

- Tutti insieme in canavese

- Mi illumino di meno-favole a lume di candela.

- Presentazione di libri. Nel corso del quinquennio si è dato spazio alla cultura attraverso la presentazione di libri quali : "EX VOTO DEL CANAVESE" , "SI PUO' FARE...IN CADREGA A SANTIAGO DI COMPOSTELA di Matteo Gamberro, "POEMETTO IN DIALETTO COLLAMATESE. LE PARLATE DELLO STRAMBINESE" di Sandro Ronchetti, "NON TI SCORDAR DI ME" una storia partigiana a fumetti a cura di Corrado Bianchetti, "LA LUPA E IL LEONE" di Margherita Barsimi;

- Giornate FAI di primavera. Apertura straordinaria della Sala Consiliare, Castel Vecchio e Selleria Moirano;

- Commemorazioni.

- "TRINCEE Voci al femminile dalla Grande Guerra".

- "Oltre il reticolato - Voci e stati d'animo della grande guerra

- "Testimonianze e ricordi. La resistenza a Strambino
- "Una storia affossata" Ricordi, testimonianze e documenti di cittadini strambinesi internati nei campi di lavoro tedeschi (1943-1945)

- Mostre.

- "Mostra di Trenini con esposizione di Plastici Ferroviari e modelli dinamici e statici di vario tipo"
- "Mostra di Macchine da scrivere d'epoca provenienti da tutto il mondo
- "Esposizione di ceramiche dipinte a mano"
- "Indietro nel tempo"
- "Colore e linea. Illustrazione e Fumetto"
- "Le macchine di Leonardo"
- "Memorie di un tempo"
- "Pinocchio: diritti e rovesci di un bambino di legno"
- "C'era una volta un pezzo di legno"
- "Esposizione di illustrazioni e vignette originali"
- "Edifici dal mondo" -

3.1.2. Controllo strategico

Non effettuato ai sensi dell'art.147 ter del TuoeL.

3.1.3. Valutazione delle performance

La misurazione e la valutazione delle performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti , nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Alla base del ciclo delle performance sono gli atti di programmazione: le linee programmatiche di mandato, la relazione previsionale e programmatica, il piano esecutivo di gestione (P.E.G.), il piano dettagliato degli obiettivi, il sistema del controllo di gestione.

Il ciclo di gestione delle performance si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori,
- predisposizione delle risorse finanziarie, umane e strumentali coerentemente alla definizione degli obiettivi,
- misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali,
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito,
- rendicontazione dei risultati al nucleo di valutazione.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la relazione sulle performance che è elaborata dai Responsabili dei Servizi con la supervisione del Segretario comunale ed è sottoposta all'organismo di valutazione per la validazione. Essa è pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

Con deliberazione della Giunta comunale n.97 del 10.11.2011 integrata con successivo atto della Giunta n.49 del 5.7.2012 sono stati approvati i criteri di valutazione per i dipendenti titolari di posizioni organizzative e per il personale dei livelli , ai sensi del D.Lgs. n.150/2009, che sono stati applicati sino all'anno 2017.

Nell'anno 2018 il sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale dipendente è stato adeguato a quanto stabilito dal D. Lgs. 74 del 25/5/2018 che ha integrato il precedente D. Lgs. 150/2009, nonché al CCNL del 21/05/2018, ed approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 113 del 13/12/2018.

Il Segretario comunale viene valutato dal "Organismo di valutazione" e dal Sindaco secondo i criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta Comunale n.97/11.12.2001, integrata e modificata con successivi atti della Giunta n.41/3.4.2003 e n. 113/13.12.2018.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

Il Comune non esercita controlli in quanto non sono presenti società controllate

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
ENTRATE CORRENTI	4.465.729,66	3.922.165,96	4.237.945,59	3.985.624,52	4.003.093,40	-10,36
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	574.446,10	99.534,12	896.546,39	118.062,87	1.064.323,00	85,28
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	1.097.000,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.040.175,76	4.021.700,08	5.134.491,98	5.200.687,39	5.067.416,40	0,54

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
SPESE CORRENTI	3.331.048,65	3.179.655,21	3.163.851,52	3.127.568,50	3.215.567,12	-3,47
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.158.226,76	465.296,73	1.164.924,35	1.159.590,42	843.182,52	-27,20
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO PRESTITI	40.864,67	43.304,50	25.360,53	26.747,25	28.209,85	-30,97

CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.530.140,08	3.688.256,44	4.354.136,40	4.313.906,17	4.086.959,49	-9,78

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	303.541,51	474.491,97	573.095,09	547.328,79	629.701,20	107,45
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	303.541,51	474.491,97	573.095,09	547.328,79	629.701,20	107,45

3.2. Equilibri del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

VERIFICA EQUILIBRI

	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	128.952,66	79.602,36	69.974,33	87.810,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.465.729,66 0,00	3.922.165,96 0,00	4.237.945,59 0,00	4.003.093,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.331.048,65	3.179.655,21	3.163.851,52	3.127.568,50
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	79.602,36	69.974,33	87.810,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	40.864,67 0,00	43.304,50 0,00	25.360,53 0,00	26.747,25 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.093.816,34	748.556,55	1.058.361,57	813.472,74
					797.314,09

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	900.000,00	0,00	353.148,46	250.000,00	29.550,00			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		193.816,34	748.556,55	705.213,11	563.472,74	767.764,09			
O=G+H+I-L+M									
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	100.000,00	306.000,00	93.000,00	100.000,00	1.741.338,18			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	30.345,14	16.958,34	164.256,00	490.561,01			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	574.446,10	99.534,12	896.546,39	1.215.062,87	1.064.323,00			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	900.000,00	0,00	0,00	353.148,46	250.000,00	29.550,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.158.226,76	465.296,73	1.164.924,35	1.159.590,42	843.182,52		
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	16.958,34	164.256,00	490.561,01	2.313.147,92		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		416.219,34	-46.375,81	30.472,84	79.167,44	169.441,75		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-UU-V+E								
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE		610.035,68	702.180,74	735.685,95	642.640,18	937.205,84		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y								

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	4.579.555,62	4.265.397,45	4.570.460,62	5.462.106,63	4.520.072,52
Pagamenti	4.105.951,63	3.396.801,34	4.016.229,02	4.379.610,70	4.223.902,93
Differenza	473.603,99	868.596,11	554.231,60	1.082.495,93	296.169,59
Residui Attivi	764.161,65	230.794,60	1.137.126,45	285.909,55	1.177.045,08
Residui Passivi	727.729,96	765.947,07	911.002,47	481.624,26	492.757,76
Differenza	36.431,69	-535.152,47	226.123,98	-195.714,71	684.287,32
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	510.035,68	333.443,64	780.355,58	886.781,22	980.456,91

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	3.675.207,37	4.198.377,45	4.200.468,58	5.198.925,85	5.287.470,88
Totale residui attivi finali	818.642,15	900.791,63	1.727.863,11	763.842,78	1.586.323,81
Totale residui passivi finali	3.764.296,31	863.060,91	992.960,80	547.447,97	517.875,86
Risultato di amministrazione	729.553,21	4.236.108,17	4.935.370,89	5.415.320,66	6.355.918,83
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	84.043,16	69.974,33	87.810,36	49.812,70
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	16.958,34	164.256,00	490.561,01	2.313.147,92
Risultato di Amministrazione	729.553,21	4.135.106,67	4.701.140,56	4.836.949,29	3.992.958,21
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	100000	306000	93000	100000	1737443
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490.797,49	490.797,49
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203.923,61	203.923,61
Parziale titoli 1+2+3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	704.721,10	704.721,10
Titolo 4 - In conto capitale	70.000,00	60.000,00	0,00	0,00	70.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	65.936,06	21.455,56	0,00	0,00	65.936,06	44.480,50	59.440,55	103.921,05
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	135.936,06	81.455,56	0,00	0,00	135.936,06	54.480,50	764.161,65	818.642,15

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	1.860.368,46	674.197,98	0,00	1.860.368,46	1.186.170,48	703.452,95	1.889.623,43
Titolo 2 - In conto capitale	2.023.255,09	272.598,47	0,00	2.023.255,09	1.750.656,62	4.356,40	1.755.013,02
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	165.334,58	65.595,33	0,00	165.334,58	99.739,25	19.920,61	119.659,86
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	4.048.958,13	1.012.391,78	0,00	4.048.958,13	3.036.566,35	727.729,96	3.764.296,31

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	540.832,20	177.243,76	0,00	47.696,30	493.135,90	315.892,14	231.618,78	547.510,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.680,41	2.680,41
Titolo 3 - Extratributarie	129.253,33	37.862,73	0,00	16.992,48	112.260,85	74.398,12	83.858,45	158.256,57
Parziale titoli 1+2+3	670.085,53	215.106,49	0,00	64.688,78	605.396,75	390.290,26	318.157,64	708.447,90
Titolo 4 - In conto capitale	66.540,04	66.537,89	0,00	2,15	66.537,89	0,00	850.516,00	850.516,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	27.217,21	6.340,68	0,00	1.888,06	25.329,15	18.988,47	8.371,44	27.359,91
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	763.842,78	287.985,06	0,00	66.578,99	697.263,79	409.278,73	1.177.045,08	1.586.323,81

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	361.086,48	331.541,11	19.613,71	341.472,77	9.931,66	287.141,99	297.073,65
Titolo 2 - In conto capitale	100.564,99	89.198,67	4.877,16	93.687,83	6.489,16	170.388,49	176.877,65
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	85.796,50	74.869,84	2.229,38	83.567,12	8.697,28	35.227,28	43.924,56
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	547.447,97	495.609,62	26.720,25	520.727,72	25.118,10	492.759,76	517.877,86

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	108.713,91	38.867,76	151.050,07	242.200,46	540.832,20
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	35.360,38	7.807,55	52.952,27	33.133,13	129.253,33
TOTALE	144.074,29	46.675,31	204.002,34	275.333,59	670.085,53
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	66.540,04	0,00	66.540,04
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	66.540,04	0,00	66.540,04
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	11.485,32	2.475,10	2.680,83	10.575,96	27.217,21
TOTALE GENERALE	155.559,61	49.150,41	273.223,21	285.909,55	763.842,78

4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,45	22,40	25,22	17,37	18,35

Residui attivi titolo I e III	694.721,10	843.297,85	1.038.697,10	670.085,53	705.767,49
Accertamenti correnti titoli I e III	4.224.159,68	3.764.805,51	4.119.223,19	3.858.189,00	3.847.156,54

5. Patto di Stabilità interno.

	2014	2015
PATTO DI STABILITA' INTERNO	S	S

	2016	2017	2018
PAREGGIO DI BILANCIO	S	S	S

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	320475,52	277171,02	251.810,49	225.063,24	196053,39
Popolazione residente	6336	6257	6245	6247	6285
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	50,58	44,30	40,32	36,03	31,19

L'Amministrazione uscente non ha acceso nel quinquennio nessun mutuo

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,43%	0,33%	0,34%	0,28%	0,28%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo del mandato l'ente non ha fatto ricorso a contratti relativi a strumenti derivati

7. Conto del Patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	70.443,75	Patrimonio netto	15.631.445,98
Immobilizzazioni materiali	15.684.472,55		
Immobilizzazioni finanziarie	582.430,37		
Rimanenze	0,00		
Crediti	137.496,06		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.395.493,66
Disponibilità liquidate	4.132.539,60	Debiti	2.580.456,28
Ratei e risconti attivi	13,59	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	20.607.395,92	TOTALE	20.607.395,92

Conto del Patrimonio dell'Anno 2018

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	<i>5.754.644,02</i>
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>9.445,67</i>	<i>A II) Riserve</i>	<i>14.544.975,90</i>
<i>B II - B III) Immobilizzazioni materiali</i>	<i>16.423.546,15</i>	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>152.442,67</i>
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>49.214,86</i>	A) Totale Patrimonio Netto	20.452.062,59
B) Totale Immobilizzazioni	16.482.206,68	B) Fondi per Rischi ed Oneri	18.551,33
<i>C I) Rimanenze</i>	<i>0,00</i>	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
<i>C II) Crediti</i>	<i>1.279.829,43</i>	D) Debiti	1.097.783,54
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	<i>0,00</i>		
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	<i>5.287.973,45</i>		
C) Totale Attivo Circolante	6.567.802,88		
D) Ratei e risconti attivi	6,80	E) Ratei e risconti passivi	1.481.618,90

7.2 Conto economico in sintesi

Conto Economico Anno 2013

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	4.762.287,15
B) Costi della gestione di cui:	4.040.795,37
quote di ammortamento d'esercizio	650.706,60
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	9,36
utili	9,36
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	12.628,80
D.21) Oneri finanziari	21.688,19
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	973.981,24
Insussistenze del passivo	139.392,87
Sopravvenienze attive	742.199,32
Plusvalenze patrimoniali	92.389,05
Oneri	681.426,36
Insussistenze dell'attivo	3.116,41
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	678.309,95
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.004.996,63

Conto Economico Anno 2018

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	4.055.577,17
B) Componenti negativi della gestione	3.820.013,59
C) Proventi ed oneri finanziari	-11.823,12
Proventi finanziari	15,73
Oneri finanziari	11.838,85
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	-89.430,37
E) Proventi ed Oneri straordinari	78.356,59
Proventi Straordinari	146.970,84
Oneri Straordinari	68.614,25
I) Imposte	60.224,01
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	152.442,67

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non ci sono stati nell'ultimo quinquennio debiti fuori bilancio riconoscibili

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno2016	Anno2017	Anno2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1039788	1039788	1039788	1039788	1039788
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	890940	884091	841073	831353	858476
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,70%	27,80%	26,60%	26,60%	26,70%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno2014	Anno2015	Anno2016	Anno2017	Anno2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	140,61	141,29	134,67	133,08	136,48

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno2014	Anno2015	Anno2016	Anno2017	Anno2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	275	312	297	297	314

8.4. Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Si sono rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile instaurati nel periodo di mandato

8.5. Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

LIMITE DI LEGGE	2014	2015	2016	2017	2018
25120,00	9548,00	15447,85	15838,34	2194,86	2767,57

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

FONDO RISORSE DECENTRATE

	2014	2015	2016	2017	2018
PARTE FISSA	67.104	67.104	67.104	67.104	57.403
RIA	13.234	14.229	15.567	15.567	
Art.67, c 2, l B CCNL 21.05.2018 differenze progressioni					940
DECURTAZ.LIMITE 2010(art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	-5.785	-5.785	-5.785	-5.785	
DECURTAZ. Parte fissa Riduzione proporz. Personale (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	-15.425	-15.425	-15.425	-15.425	
DECURTAZ. Parte fissa Riduzione proporz. Personale (art. 1 c. 236 L. 208/2015)			-2.891		
DECURTAZ. LIMITE 2016 (art. 23 c 2 DLgs 75/2017)				-4.886	
DECURTAZ. Distacco personale all'Unione di Comuni			-5.561	-4.269	-1.942
TOT.PARTE FISSA	59.128	60.123	53.009	52.306	56.401
PARTE VARIABILI	8.019	5.177	704	2.700	466
DECURTAZ. Parte variabile Riduzione proporz. Personale (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	-1.659				
ECONOMIE anno precedente	3.719	5.076	6.782	5.811	7.659
TOT.PARTE VARIABILE	10.079	10.253	7.486	8.511	8.127
TOTALE FONDO	69.207	70.376	60.495	60.817	64.526

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

L'Ente nel periodo in esame non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze da parte della Corte dei Conti

[Handwritten mark]

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo in esame l'ente non è stato oggetto di rilievi di irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione, il quale al contrario ha costantemente espresso pareri favorevoli in ordine ai documenti di bilancio previsionali e consuntivi al medesimo sottoposti

Parte V – 1 Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel corso del mandato sono state poste in essere le seguenti azioni nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'Ente

- Potenziamento accertamenti entrate correnti
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alla spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili
- Non si è mai fatto ricorso all'applicazione degli oneri di urbanizzazione a finanziamento delle spesa corrente;
- Attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la sezione corrente e in conto capitale del Bilancio

L'Ente ha impostato la propria attività nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità- pareggio di bilancio riuscendo a rispettare gli obiettivi assegnati

Sono stati applicati i tagli dettati dal D.L 78/2010 e dalla spending review DL 95/2012 e normative successive L'adesione inoltre a Consip e Mepa ha conseguito inoltre riduzioni di spesa corrente

L'Ente ha sempre adottato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio

Parte VI - Organismi controllati:

L'Ente non controlla alcun organismo partecipato

- 1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

- 1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art 2359, comma1 , numeri 1 e 2, del Codice Civile

Esternalizzazione attraverso società : non ricorre la fattispecie

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non vi sono esternalizzazioni effettuate a società partecipate

Organismi partecipati

Vengono di seguito elencati gli organismi partecipati del Comune di Strambino che rientrano nel GAP

ENTE/SOCIETA'	QUOTA PARTECIP	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE
Societa' Canavesana Servizi	5,61%	Società a capitale interamente pubblico Opera nell'ambito della raccolta e smaltimento dei rifiuti e dell'igiene urbana	Società Partecipata
Societa' Metropolitana Acque	0,00011209%	Società per azioni che si occupa del servizio idrico integrato	Società partecipata
Consorzio Canavesano Ambiente	3,28%	Consorzio obbligatorio svolge le funzioni di governo di bacino relativo al servizio di raccolta trasporto e rifiuti	Ente strumentale partecipato

A partire dall'esercizio 2016 si è consolidato il bilancio della Società Canavesana Servizi .

Il consolidamento dell'anno 2017 ha avuto il seguente impatto sul bilancio del Comune di Strambino

Conto Economico	IMPATTO DEI VALORI CONSOLIDATI
A) Componenti positivi della gestione	846.022,35
B) Componenti negativi della gestione	824.575,31
Risultato gestione operativa (A-B)	21.447,04
C) Saldo proventi e oneri finanziari	-20,53
D) Rettifiche attività finanziarie	0,00
E) Saldo proventi e oneri straordinari	0,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	20.890,52
Imposte	10.932,04
RISULTATO D'ESERCIZIO	+ 9.958,48

Stato Patrimoniale	IMPATTO DEI VALORI CONSOLIDATI
A) Crediti Vs Partecipanti	0,00
BI) Immobilizzazioni immateriali	1.641,59
BII e III) Immobilizzazioni materiali	328.636,78
BIV) Immobilizzazioni Finanziarie	-52063,58
Totale immobilizzazioni (B)	278.214,79
CI) Rimanenze	10.136,32
CII) Crediti	238.397,94
CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00
CIV) Disponibilità liquide	131.858,34
Totale attivo circolante (C)	380.392,60
Totale ratei e risconti attivi (D)	13.337,72
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	671.945,11
A) Totale Patrimonio Netto	60.220,18
B) Fondi per rischi e oneri	292.000,50
C) Trattamento Fine Rapporto	165.317,39
D) Debiti	153504,62
E) Ratei e Risconti Passivi	902,42
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	+ 671.945,11

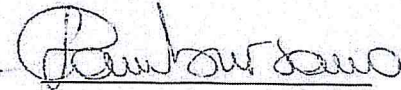
1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre la fattispecie

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Strambino* verrà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionalei
stituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica

Lì 25/03/2019

II SINDACO



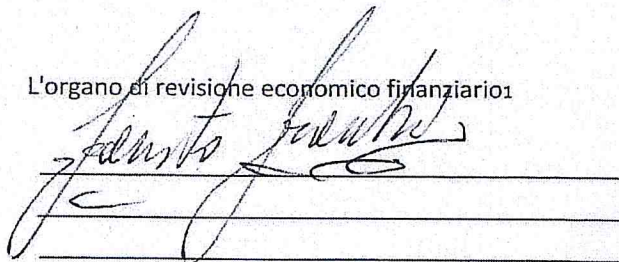
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e
corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I
dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del
tuoei o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai
dati contenuti nei citati documenti.

Lì



L'organo di revisione economico finanziario¹



¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico
finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.